

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l. r. 15.5.2000, n. 10 ;

VISTO il C.C.R.L. 2016/2018 del personale regionale con qualifica non dirigenziale;

VISTO in particolare l'art. 56 del succitato C.C.R.L. concernente la concessione, al personale non dirigenziale, di numero 150 ore di permessi retribuiti finalizzati al conseguimento di titolo di studio;

VISTO il verbale di contrattazione integrativa del 18-10-2012;

VISTA la circolare n. 112909 del 08/10/2019, con la quale, si espongono le modalità per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione, per l'anno solare 2020, dei benefici di cui all'art. 56 del C.C.R.L. ;

VISTA l'istanza prodotta dal dipendente regionale **Sclafani Francesca, nata a xxxxxxx il xxxxxxxxxx**, in servizio presso il Dipartimento Beni Culturali – Servizio 1 “Programmazione”, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo parziale verticale, con prestazione lavorativa pari al 86,96%, e con qualifica non dirigenziale, corredata dalla documentazione di rito;

CONSIDERATO che la dipendente risulta inquadrata con contratto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale con prestazione lavorativa pari al 86,96%, il numero delle ore di permessi studio deve essere proporzionato alla percentuale di prestazione lavorativa e quindi considerando 150 ore moltiplicate per 86,96% risultano da potere concedere n. **130** ore;

CONSIDERATO che, espletato l'iter istruttorio sulla suddetta istanza, il numero degli aventi diritto al beneficio di cui ai commi 1° e 2° dell'art. 56 del vigente C.C.R.L., rimane inferiore al 3% del numero dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale, con qualifica non dirigenziale comprensivo del personale gestito dal Comando del Corpo Forestale;

RITENUTO, di dovere accogliere l'istanza della dipendente regionale, con qualifica non dirigenziale, Sclafani Francesca e concedere alla medesima, per l'anno solare 2020, il beneficio previsto dai commi 1° e 2° dell'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, rapportato alla percentuale di

prestazione lavorativa effettuata, fermo restando l'obbligo per la suddetta dipendente di produrre le dovute attestazioni previste dal comma 9°;

## DECRETA

ART. 1 – Alla dipendente regionale con qualifica non dirigenziale e rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale, con prestazione lavorativa pari al 86,96%, **sig.ra Sclafani Francesca** sono concessi, per l'anno solare 2020, in applicazione dell'art. 56 del C.C.R.L., quadriennio giuridico 2016-2018, entro il limite annuo di **130** ore, permessi retribuiti per le finalità di cui al succitato articolo.

ART. 2 – La dipendente di cui all'art. 1 dovrà produrre, ai servizi di gestione giuridica ed economica, subito dopo la fruizione del permesso e comunque entro trenta giorni, le attestazioni prescritte dal comma 9 del predetto art. 56 del C.C.R.L. comprovanti l'effettivo ammontare delle ore fruite nonché gli attestati degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle suddette certificazioni i permessi già utilizzati saranno considerati come aspettativa per motivi personali e daranno luogo al recupero degli emolumenti indebitamente percepiti.

ART. 3 – La dipendente regionale di cui all'art.1, in regola con le prescrizioni di cui all'art. 2 del presente decreto, ha diritto a percepire gli interi assegni mensili senza alcuna decurtazione correlata alle ore durante le quali la stessa si assenterà per la fruizione dei benefici previsti dall'art. 56 del CCRL di che trattasi, ad eccezione delle indennità a carattere speciale che richiedano la effettiva presenza in ufficio.

Il presente decreto, verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento.

Palermo,

23/01/2020

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM**

*firmato Pio Guida*

Il Funzionario Direttivo  
firmato Giacomo Quatrini

originale agli atti d'ufficio